

Parkinson, è possibile una diagnosi precoce prima della comparsa dei sintomi?

(di Daniela Calandrella)

Il processo patologico che porta alla malattia inizia molto prima rispetto a quanto rilevabile attraverso i criteri diagnostici. Tuttavia non esistono ancora biomarcatori in grado di diagnosticare la cosiddetta fase prodromica (Fonte: <https://www.corriere.it/> 31 luglio 2025)



(Getty Images - Nel riquadro Daniela Calandrella)

Ho letto di un nuovo test per la diagnosi precoce della malattia di Parkinson. Funziona davvero? Ed è già disponibile?

Risponde **Daniela Calandrella**, neurologo, Fondazione Pezzoli per la malattia di Parkinson, Centro Parkinson e Parkinsonismi, ASST Gaetano Pini - CTO, Milano ([VAI AL FORUM](#))

Il test in effetti potrebbe avere grande utilità. Sappiamo che l'età rappresenta il principale fattore di rischio per lo sviluppo della [malattia di Parkinson](#), ed è noto un contributo genetico. Inoltre, diversi fattori ambientali modificabili (come l'esposizione a pesticidi) e comportamentali (come i traumi cranici) sembrano influenzarne la patogenesi. Nonostante i significativi progressi nella comprensione della patogenesi e dell'epidemiologia della malattia, le cause precise rimangono ancora sconosciute e non esistono ad oggi terapie che possano modificare il decorso della malattia (*disease-modifying*). La diagnosi avviene spesso quando si è già verificato un danno significativo dei neuroni dopaminergici cerebrali, danno che si manifesta con i sintomi motori (bradicinesia, rigidità e tremore). Tuttavia, alcuni sintomi non motori, tra i quali la riduzione di olfatto e i disturbi del [sonno in fase REM](#), possono comparire anni prima e fanno parte della cosiddetta fase prodromica.

Frammenti di RNA transfer

Esiste un ampio consenso sul fatto che **il processo patologico che porta alla malattia clinicamente definita inizi molto prima** rispetto a quanto rilevabile attraverso i criteri diagnostici attualmente in uso. Tuttavia, **non esistono ancora biomarcatori in grado di diagnosticare con alta sensibilità e specificità la fase prodromica**. Questa mancanza rappresenta una criticità, soprattutto quando si tratta di consulenze genetiche o cliniche per **persone che presentano fattori di rischio aumentato, come una familiarità positiva, la presenza di mutazioni genetiche e segni precoci non motori**, tipici della fase prodromica. [Uno studio pubblicato sulla rivista scientifica *Nature Aging*](#) mostra come, attraverso un semplice prelievo, la misurazione dei frammenti di [RNA transfer](#) nel sangue, si sia rivelata efficace nel differenziare i pazienti con Parkinson in fase prodromica dai controlli sani.

Identificare i soggetti a rischio

I frammenti di RNA transfer sono **piccole molecole di RNA non codificanti**: scoperti relativamente di recente, si pensa abbiano un ruolo importante in **vari processi biologici**, come la regolazione della traduzione proteica, la risposta allo stress cellulare e il controllo della stabilità del [RNA](#). Quello pubblicato su *Nature Aging* è uno studio complesso, del quale **i risultati devono essere valutati con molta prudenza**, ma che ci permette di sottolineare come, nell'ambito di ricerca, **l'identificazione precoce di individui a rischio è essenziale**, sia per comprendere la progressione delle fasi precliniche e prodromiche della malattia, sia per arruolare pazienti negli **studi clinici su terapie potenzialmente *disease-modifying***, alcuni, con farmaci specifici per le forme monogeniche (le forme causate da mutazioni genetiche specifiche in geni noti), già in corso.

Leggi anche

- [Parkinson a esordio precoce, i sintomi per riconoscere la malattia e non arrivare tardi alla diagnosi](#)
- [«Mister Parkinson, ti odio»: dialogo tra i pazienti e l'intruso dai mille volti](#)
- [Parkinson, come ridurre il rischio di cadute e come adattare l'ambiente di casa. Consigli pratici per pazienti e caregiver](#)
- [Parkinson e inquinamento atmosferico, confermata la correlazione](#)
- [Parkinson e insonnia: quali sono i rimedi più efficaci per migliorare la qualità del riposo?](#)